



*Ministero dell'Istruzione*  
**Piano Triennale Offerta Formativa**

"LEONARDO DA VINCI"

PRTF010006

Triennio di riferimento: 2022 - 2025



*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola "LEONARDO DA VINCI" è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **29/11/2022** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **12415** del **21/10/2022** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **19/12/2022** con delibera n. 7*

*Anno di aggiornamento:*

**2022/23**

*Triennio di riferimento:*

**2022 - 2025**



## La scuola e il suo contesto

- 1** Caratteristiche principali della scuola
- 3** Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 5** Risorse professionali



## Le scelte strategiche

- 6** Aspetti generali
- 9** Priorità desunte dal RAV
- 11** Obiettivi formativi prioritari  
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 12** Piano di miglioramento
- 15** Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR



## L'offerta formativa

- 16** Insegnamenti e quadri orario
- 17** Curricolo di Istituto
- 24** Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO)
- 28** Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 46** Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale
- 50** Attività previste in relazione al PNSD
- 52** Valutazione degli apprendimenti
- 56** Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica
- 66** Piano per la didattica digitale integrata



## Organizzazione

- 67** Modello organizzativo
- 70** Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

- 72** Reti e Convenzioni attivate
- 74** Piano di formazione del personale docente
- 81** Piano di formazione del personale ATA



## Caratteristiche principali della scuola

### Istituto Principale

---

#### "LEONARDO DA VINCI" (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	ISTITUTO TECNICO INDUSTRIALE
Codice	PRTF010006
Indirizzo	VIA TOSCANA 10 PARMA 43122 PARMA
Telefono	0521266511
Email	PRTF010006@istruzione.it
Pec	prtf010006@pec.istruzione.it
Sito WEB	<a href="http://www.itis.pr.it">www.itis.pr.it</a>

#### Indirizzi di Studio

- MECC. MECCATRON. ENER. - BIENNIO COMUNE
- TRASPORTI E LOGISTICA - BIENNIO COMUNE
- ELETTR. ED ELETTROTEC.- BIENNIO COMUNE
- INFOR. TELECOM. - BIENNIO COMUNE
- CHIM. MATER. BIOTECN. - BIENNIO COMUNE
- AUTOMAZIONE
- BIOTECNOLOGIE AMBIENTALI
- BIOTECNOLOGIE SANITARIE
- ENERGIA
- ELETTROTECNICA
- INFORMATICA
- LOGISTICA
- MECCANICA E MECCATRONICA

Totale Alunni

1824



## Plessi

---

### LEONARDO DA VINCI SERALE (PLESSO)

Ordine scuola SCUOLA SECONDARIA II GRADO

Tipologia scuola ISTITUTO TECNICO INDUSTRIALE

Codice PRTF01050G

Indirizzo VIA TOSCANA 10 - 43122 PARMA

Edifici

- Via TOSCANA 10 - 43122 PARMA PR
- Via TOSCANA 10/bis - 43121 PARMA PR

Indirizzi di Studio

- MECC. MECCATRON. ENER. - BIENNIO COMUNE
- ELETTRONICA
- ELETTROTECNICA
- MECCANICA E MECCATRONICA



## Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

<b>Laboratori</b>	Con collegamento ad Internet	35
	Chimica	4
	Disegno	2
	Elettronica	4
	Elettrotecnica	4
	Fisica	2
	Informatica	8
	Lingue	1
	Multimediale	1
	Microbiologia	1
	Logistica	1
<b>Aule</b>	Magna	1
<b>Strutture sportive</b>	Palestra	3
<b>Attrezzature multimediali</b>	PC e Tablet presenti nei laboratori	696
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	35
	PC e Tablet presenti in altre aule	54

### Approfondimento

La scuola ha inaugurato lo scorso anno un nuovo laboratorio della Logistica (in aggiunta a quello già esistente) per soddisfare l'esigenza laboratoriale dell'indirizzo Trasporti e Logista che negli ultimi



anni conta un elevato numeri di iscritti.





## Risorse professionali

Docenti	179
Personale ATA	56



## Aspetti generali

Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

Uno dei compiti principali della scuola, in questo momento storico, consiste nell'educazione alla responsabilità nell'uso delle scoperte scientifiche e della tecnologia, potenziando la consapevolezza della necessità di uno sviluppo equilibrato e sostenibile, che garantisca i "beni comuni" e sia a vantaggio di tutti gli abitanti di un pianeta sempre più interdipendente. E' proprio tale consapevolezza la base della "completezza" della formazione unitaria propria dell'istruzione tecnica.

In tale prospettiva l'insegnamento della scienza e della tecnologia si pone, infatti, entro un orizzonte generale in cui la cultura va vista come un tutto unitario dove pensiero ed azione sono strettamente intrecciati, così da promuovere la formazione di personalità integrate, complete, capaci di sviluppare le proprie potenzialità nel cogliere le sfide presenti nella realtà e di dare ad esse risposte utili e dotate di senso. Una formazione "completa" che aggancia le tecnologie alla loro genesi scientifica e insieme operativa e le colloca in quel più ampio contesto di significati sul piano sociale e umano che la cultura umanistica sa offrire. Conseguentemente una solida base culturale a carattere scientifico e tecnologico connota lo studente del Leonardo da Vinci. 6 Lo studio, l'approfondimento, l'applicazione di linguaggi e metodologie di carattere generale e specifico ne costruiscono l'identità.

A conclusione dei percorsi lo studente, anche grazie ad esperienze operative di laboratorio e in contesti reali, la disponibilità al confronto e al lavoro cooperativo, è in grado di:

- Agire in relazione ad un sistema di valori coerente con i principi della Costituzione;
- Utilizzare gli strumenti culturali e metodologici acquisiti per assumere atteggiamenti razionali e responsabili di fronte alla realtà;
- Utilizzare il patrimonio lessicale e espressivo della lingua italiana;
- Utilizzare i linguaggi settoriali delle lingue straniere;
- Padroneggiare il linguaggio formale e i procedimenti dimostrativi della matematica;
- Cogliere l'importanza dell'orientamento del risultato, del lavoro per obiettivi e della necessità di assumere responsabilità nel rispetto dell'etica e della deontologia professionale;
- Individuare le interdipendenze tra scienza, economia e tecnologia;
- Utilizzare le tecnologie specifiche dei vari indirizzi;



- Intervenire nelle diverse fasi e livelli del processo produttivo;
- Riconoscere e applicare i principi dell'organizzazione, della gestione e del controllo di diversi processi produttivi;
- Riconoscere gli aspetti di efficacia, efficienza e qualità nella propria attività lavorativa.

Il Piano di Miglioramento è strettamente legato alle indicazioni del RAV e comprende i seguenti progetti in coerenza con le priorità individuate:

1. "Competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare": agire in modo autonomo e responsabile, collaborare e partecipare, imparare ad imparare e progettare.
2. Progetti finalizzati al rafforzamento delle "Competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare", con l'aggiunta per il triennio della "Competenza imprenditoriale" e "Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturale"
3. Condividere per migliorare, legato ai risultati INVALSI: analisi dei risultati, individuazione delle criticità, preparazione test di allineamento.
4. Insieme si impara: recupero pomeridiano e di potenziamento.

#### SCANSIONE ORARIA A.S. 2022\_23

La scansione oraria prevede unità didattiche da 60 minuti, dalle ore 8:00 alle 13:00 dal lunedì al sabato, con un intervallo di 10 minuti, dalle 10:50 alle 11:00, così come riportato nella tabella. Solo un giorno della settimana, le lezioni termineranno alle ore 15:00 con un ulteriore intervallo dalle ore 13:00 alle 13:15.

**Solo** per le **classi seconde**, nel primo trimestre, il **Mercoledì**, ci sarà un altro pomeriggio da **due unità didattiche**, per il raggiungimento delle 33 ore settimanali previsto dal quadro orario.

Orario	Modulo
07.55 – 08.00	Ingresso classi
08.00 – 09.00	Prima ora di lezione



09.00 – 10.00	Seconda ora di lezione
10.00 – 10.50	Terza ora di lezione
10.50 – 11.00 (intervallo)	
11.00 – 12.00	Quarta ora di lezione
12.00 – 13.00	Quinta ora di lezione
-----	-----
13.00 – 13.20 (intervallo)	Sesta ora di lezione
13.15 – 14.00	
14.00 – 15.00	Settima ora di lezione



## Priorità desunte dal RAV

### ● Risultati scolastici

---

#### Priorità

Riduzione della variabilità dei risultati tra classi parallele al biennio e al triennio.

#### Traguardo

Aumento della distribuzione di studenti per fascia di voto conseguito all'Esame di Stato verso le fasce di voto più alte. Riduzione della variabilità dei risultati tra classi.  
Diminuzione degli insuccessi soprattutto nella classe prima.

### ● Risultati nelle prove standardizzate nazionali

---

#### Priorità

Miglioramento dei risultati portandoli verso livelli più alti (Livelli 4 e 5).

#### Traguardo

Miglioramento dei risultati nelle classi seconde (nelle materie Italiano e Matematica). Consolidamento degli eccellenti risultati ottenuti in Matematica e degli ottimi risultati ottenuti in Inglese (classi quinte). Aumento della percentuale di studenti nei Livelli 4 e 5 in Italiano.

### ● Competenze chiave europee

---

#### Priorità



Favorire l'internazionalizzazione dei percorsi di studio anche con partecipazione a progetti europei di mobilità.

## Traguardo

Aumentare il numero di alunni che partecipano attivamente ai percorsi proposti favorendone l'inserimento in contesti di socializzazione e produttività.



# Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

## Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali



## Piano di miglioramento

### ● **Percorso n° 1: Laboratori di recupero e/o di potenziamento delle discipline di Italiano, matematica e inglese.**

---

La scuola attiva laboratori di recupero e/o di potenziamento per gli studenti in difficoltà e per coloro che vorranno potenziare le loro conoscenze, abilità e competenze nelle discipline di italiano, matematica e inglese, in accordo con le priorità e i traguardi stabiliti dal RAV.

Lo scopo del percorso è ridurre la variabilità dei risultati tra classi sia al biennio che al triennio, quindi aumentare i successi scolastici degli studenti, e migliorare i risultati delle prove INVALSI nelle suddette discipline sia nelle classi seconde che classi quinte.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

---

#### ○ **Risultati scolastici**

##### **Priorità**

Riduzione della variabilità dei risultati tra classi parallele al biennio e al triennio.

##### **Traguardo**

Aumento della distribuzione di studenti per fascia di voto conseguito all'Esame di Stato verso le fasce di voto più alte. Riduzione della variabilità dei risultati tra classi. Diminuzione degli insuccessi soprattutto nella classe prima.

---

#### ○ **Risultati nelle prove standardizzate nazionali**





## Priorità

Miglioramento dei risultati portandoli verso livelli più alti (Livelli 4 e 5).

## Traguardo

Miglioramento dei risultati nelle classi seconde (nelle materie Italiano e Matematica). Consolidamento degli eccellenti risultati ottenuti in Matematica e degli ottimi risultati ottenuti in Inglese (classi quinte). Aumento della percentuale di studenti nei Livelli 4 e 5 in Italiano.

---

## Obiettivi di processo legati del percorso

---

### ○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

La progettazione della formazione delle classi prime e terze è fondamentale per ridurre la variabilità tra classi. Allo stesso obiettivo concorre l'attività dei dipartimenti disciplinari che coordina i contenuti didattici di una stessa disciplina nelle varie classi.

---

L'attività di recupero svolta durante l'anno scolastico dovrebbe contribuire al miglioramento dei risultati delle prove standardizzate nelle classi seconde. L'attività di coordinamento svolta dai Dipartimenti Disciplinari permetterà di mantenere gli ottimi risultati nelle prove standardizzate delle classi quinte.

---

I corsi di Italiano per studenti non madrelingua permetteranno di migliorare i risultati nelle prove standardizzate di Italiano.

---



## ● **Percorso n° 2: Internazionalizzazione come stile di apprendimento**

---

L'attivazione di collaborazioni internazionali, nell'ambito di progetti europei, permetterà lo sviluppo di competenze chiave europee. Saranno attivati momenti di incontro e scambio di buone pratiche con scuole partner ed, eventualmente, enti promotori di iniziative in ambito comunitario.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

---

### ○ **Competenze chiave europee**

#### **Priorità**

Favorire l'internazionalizzazione dei percorsi di studio anche con partecipazione a progetti europei di mobilità.

#### **Traguardo**

Aumentare il numero di alunni che partecipano attivamente ai percorsi proposti favorendone l'inserimento in contesti di socializzazione e produttività.

---

Obiettivi di processo legati del percorso

---

### ○ **Ambiente di apprendimento**

Favorire lo scambio di buone pratiche e di formazione in ambito europeo.

---



## LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla  
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

# Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

Al momento le azioni sono in via di definizione, in attesa di specifiche indicazioni ministeriali.

In allegato quanto elaborato dal Team per il PNRR e che resta in attesa di attuazione.

## Allegati:

Gestione PNRR\_1.pdf



## Insegnamenti e quadri orario

### Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

L'insegnamento dell'educazione civica dovrà essere trasversale, per un totale di 33 ore per ciascun anno scolastico. Come indicato nelle linee guida per l'insegnamento dell'educazione civica potrà essere affidato al docente abilitato nelle discipline giuridico-economiche sia contitolare nel Consiglio di Classe che non.

Tali docenti presenti nell'organico dell'autonomia cureranno il coordinamento di tale disciplina, fermo restando il coinvolgimento degli altri docenti competenti per i diversi obiettivi/risultati di apprendimento condivisi in sede di programmazione dai rispettivi Consigli di classe. Se il docente non sia già contitolare del Consiglio di Classe, egli potrà assumere il coordinamento della disciplina per una o più classi.

Il Collegio dei Docenti, nell'osservanza dei nuovi traguardi del Profilo finale del rispettivo ciclo di istruzione, definiti nelle presenti Linee Guida, provvede nell'esercizio dell'autonomia di sperimentazione di cui all'art. 6 del D.P.R. n.275/1999, ad integrare nel curricolo di Istituto gli obiettivi specifici di apprendimento/risultati di apprendimento delle singole discipline con gli obiettivi/risultati e traguardi specifici per l'educazione civica utilizzando per la loro attuazione l'organico dell'autonomia. I criteri di valutazione sono stati deliberati dal collegio dei docenti nella seduta del 01 settembre 2020. In sede di scrutinio il docente coordinatore dell'insegnamento formula la proposta di valutazione, espressa ai sensi della normativa vigente, da inserire nel documento di valutazione, acquisendo elementi conoscitivi dai docenti del team o del Consiglio di Classe cui è affidato l'insegnamento dell'educazione civica. Tali elementi conoscitivi sono raccolti dall'intero team e dal Consiglio di Classe nella realizzazione di percorsi interdisciplinari.



## Curricolo di Istituto

### "LEONARDO DA VINCI"

---

#### SCUOLA SECONDARIA II GRADO

---

#### Curricolo di scuola

I percorsi hanno durata quinquennale ed hanno la seguente struttura:

**Primo biennio**, articolato, per ogni anno, in prima, in 660 ore di attività ed insegnamenti di istruzione generale ed in 396 ore di attività e insegnamenti di indirizzo; in seconda, in 693 ore di attività ed insegnamenti di istruzione generale ed in 396 ore di attività ed insegnamenti di indirizzo finalizzato all'assolvimento dell'obbligo d'istruzione e all'acquisizione dei saperi e delle competenze di indirizzo in funzione orientativa.

**Secondo biennio**, articolato, per ogni anno, in 495 ore di attività e insegnamenti di istruzione generale e in 561 ore di attività e insegnamenti obbligatori di indirizzo.

**Quinto anno**, articolato in 495 ore di attività e insegnamenti di istruzione generale e in 561 ore di attività e di insegnamenti obbligatori di indirizzo.

Il secondo biennio e il quinto anno costituiscono articolazioni di un triennio nel quale, oltre all'area di istruzione generale, vengono approfonditi i contenuti scientifici e tecnici delle aree



di indirizzo.

L'orario complessivo annuale è determinato in 1.056 ore (1089 nella classe seconda), corrispondente a 32 ore settimanali di lezione.

Le attività e gli insegnamenti **di area comune** a tutti gli indirizzi del settore tecnologico sono evidenziate nel quadro orario del triennio in allegato.

## **Il Biennio**

La struttura didattica prevede un biennio comune propedeutico e orientativo seguito da un triennio di indirizzo da scegliere tra quelli attivati.

Il Quadro orario del Biennio Tecnologico del Riordino è contenuto in allegato.

## **Il Triennio**

Gli indirizzi del settore tecnologico attivati nel nostro istituto sono:

### **1. Meccanica, mecatronica ed energia**

Articolazioni: **"Meccanica e mecatronica"** ed **"Energia"**

### **2. Elettronica ed elettrotecnica**

Articolazioni: **"Elettrotecnica"** e **"Automazione"**

### **3. Informatica e telecomunicazioni**

Articolazioni: **"Informatica"** e **"Telecomunicazioni"**

### **4. Chimica, materiali e biotecnologie**

Articolazione: **"Biotecnologie ambientali"** e **"Biotecnologie Sanitarie"**

### **5. Trasporti e logistica**

Articolazione: **"Logistica"**



Il profilo, le competenze e il quadro orario dei vari indirizzi è contenuto in allegato.

## Allegato:

Profilo, competenze e quadri orario.pdf

## Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

### Monte ore annuali

Scuola Secondaria II grado

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	
Classe IV	✓	
Classe V	✓	

## Dettaglio Curricolo plesso: LEONARDO DA VINCI SERALE

---

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

---



## Curricolo di scuola

I nostri corsi serali sono rivolti a tutti coloro che vogliono acquisire un diploma tecnico, secondo percorsi formativi adeguati ad un pubblico che si presume in età lavorativa: infatti l'**organizzazione** del tempo scuola e della didattica prevedono **orari, metodologie e sussidi mirati a facilitare la frequentazione e la preparazione degli studenti.**

Un'esperienza di quaranta anni, maturata nel settore dell'educazione permanente, ci permette di offrire, a chi si iscrive, un percorso di studi mirato alle **esigenze individuali** ed aggiornato alle **richieste del mondo del lavoro.**

Il progetto del Ministero, pensato apposta per le scuole serali, prevede inoltre la valutazione dei **crediti formativi acquisiti nei percorsi scolastici precedenti oppure nell'attività lavorativa**: questo meccanismo di valutazione può addirittura portare alla riduzione degli anni di frequenza curricolare.

Il corso serale dell'ITIS, per realizzare le misure del sistema IDA, si propone le seguenti azioni:

1. realizzare all'interno dell'istituto percorsi di secondo livello per adulti e giovani lavoratori, finalizzati al conseguimento del diploma di istruzione tecnica;
2. promuovere sul territorio attività di accoglienza e orientamento per favorire il rientro formativo;

partecipare alla rete territoriale di servizio che a livello provinciale svolge non solo attività di





istruzione ma anche attività di ricerca e sviluppo in materia IDA;

3. valorizzare il patrimonio culturale e professionale della persona attraverso la definizione di un patto formativo individuale che permetta la personalizzazione del percorso di istruzione;

4. riconoscere i saperi e le competenze formali, informali e non formali, posseduti dall'adulto, attraverso la procedura del riconoscimento dei crediti da parte della Commissione della rete territoriale del CPIA (Centro Provinciale per l'Istruzione degli Adulti);

5. favorire il rientro formativo dello studente lavoratore mediante una nuova organizzazione didattica, utilizzando metodologie adeguate ad un corso serale e moduli compatibili con l'ambiente di apprendimento;

6. adattare il piano di studi curricolare secondo le linee guida del D.M., con l'obiettivo di rendere sostenibili, per lo studente, i carichi orari dei diversi periodi didattici;

7. progettare percorsi di istruzione per unità di apprendimento per facilitare la certificazione dei crediti e i recuperi formativi;

8. supportare, durante il percorso di istruzione, lo studente con momenti di recupero curricolari finalizzati a garantire il successo formativo.

## **OFFERTA FORMATIVA**

L'Itis *Leonardo da Vinci* attiva, dal 1968, **CORSI SERALI**



Flessibilità è la parola che caratterizza i corsi serali: **flessibilità di orari**, di **didattica** e di **contenuti**.

Offrono inoltre la vantaggiosa possibilità del **recupero dei crediti formativi**, per personalizzare il proprio percorso.

L'iscrizione è aperta a tutti i maggiori di 16 anni che abbiano assolto l'obbligo scolastico, lavoratori e non.

La struttura didattica prevede un **monoennio comune** propedeutico e orientativo seguito da un **triennio di indirizzo** da scegliere tra quelli attivati.

Gli **indirizzi del settore tecnologico attivati** nel nostro istituto per il corso serale sono:

1. **Elettronica ed Elettrotecnica** (nelle 2 articolazioni di Elettronica e di Elettrotecnica);
2. **Meccanica, Meccatronica ed Energia** (nell'unica articolazione Meccanica e Meccatronica).

## Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

### Monte ore annuali

Scuola Secondaria II grado

33 ore

Più di 33 ore

Classe I





33 ore

Più di 33 ore

Classe II



Classe III



Classe IV



Classe V





# Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO)

## ● RAPPORTI CON AZIENDA MADRINA

---

I rapporti in qualità di AZIENDA MADRINA avviene impostando con l' ITIS nel periodo Settembre/Ottobre una progettualità di PCTO da svolgere con una classe. Nel migliore dei modi, le attività riguardano l' intero triennio, per cui la classe coinvolta dovrebbe essere una terza all'inizio di un nuovo progetto. Il progetto potrebbe prevedere argomenti di ordine generale o particolare, su argomenti tecnici e/o su competenze trasversali; riferiti direttamente alle attività principali dell'azienda o di un singolo reparto; si possono prevedere visite aziendali per l'intera classe e stage per singoli alunni; la restituzione del progetto può essere realizzato con un incontro finale (per esempio in aula magna, invitando altre classi ed anche personalità); relazioni degli alunni che hanno partecipato all' intero percorso possono essere la base per l'Esame di Stato di quinta.

### Modalità

---

- PCTO presso Struttura Ospitante

Le attività di alternanza scuola-lavoro sono svolte anche durante i periodi di sospensione dell'attività didattica

### Soggetti coinvolti

---

- Aziende sul territorio

### Durata progetto

---



- Annuale

## Modalità di valutazione prevista

---

La scuola raccoglie una valutazione da parte dell'azienda coinvolta riguardo al percorso svolto dallo studente e formula una valutazione sulle competenze trasversali acquisite durante il PCTO.

## ● “LA NOTTE DI LEONARDO”

---

L'evento, divenuto ormai una tradizione per il nostro Istituto, rappresenta un'importante occasione d'incontro fra scuola e mondo produttivo, in un'ottica di dialogo e sinergia. L'ITIS Da Vinci di Parma apre le porte e ospita nei propri spazi le aziende del territorio affinché mostrino agli studenti, presenti e futuri, e alle loro famiglie le proprie realtà.

Il fermento produttivo che contraddistingue il nostro territorio diventa così evidente agli occhi di chi si sta preparando per entrare a farvi parte, rafforzandone ulteriormente la motivazione. L'evento risulta il modo in cui le aziende possono dialogare con i soggetti appartenenti all'ambiente scolastico (alunni, genitori, docenti). In particolare, l'occasione funge da Orientamento in Uscita e PCTO per gli studenti degli ultimi anni di studio e soddisfa la richiesta che le Aziende frequentemente ci fanno di entrare in contatto con questi alunni.

## Modalità

---

- Impresa Formativa Simulata (IFS)

## Soggetti coinvolti

---

- Aziende del territorio



## Durata progetto

---

- Annuale

## Modalità di valutazione prevista

---

Non è prevista alcuna valutazione formalizzata; tuttavia agli studenti che partecipano al progetto è riconosciuto un monte ore che concorre al raggiungimento delle 150 ore previsto dalla normativa in merito ai PCTO.

## ● STAGE AZIENDALI

---

Agli Istituti Tecnici sono state confermate le attività di PCTO per il triennio, per cui sono previsti gli stage degli alunni delle quarte (1/2 settimane prima della fine delle lezioni in classe) e per 3 settimane, in media. Inoltre, si possono prevedere anche stage estivi (del periodo Luglio/Agosto) in accordo con gli alunni e le loro famiglie (in questo caso potrebbero accettare o meno in base alla disponibilità estiva).

## Modalità

---

- PCTO presso Struttura Ospitante

Le attività di alternanza scuola-lavoro sono svolte anche durante i periodi di sospensione dell'attività didattica

## Soggetti coinvolti

---

- Aziende del territorio



### Durata progetto

---

- Annuale

### Modalità di valutazione prevista

---

La scuola raccoglie la scheda di valutazione da parte dell'azienda coinvolta riguardo al percorso svolto dallo studente e formula una valutazione sulle competenze trasversali acquisite durante il PCTO.



## Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

### ● Progetto CORDA

Il progetto è finalizzato all'acquisizione di crediti formativi nella disciplina di Matematica/Analisi Matematica delle singole facoltà universitarie.

#### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche

#### Risultati attesi

Consolidamento dei risultati eccellenti ottenuti nella disciplina di matematica.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

#### Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Aule

Aula generica

### ● PERCORSI DELLA STORIA

In collaborazione con gli esperti del Centro Studi Movimenti e con l'Istituto Storico della





Resistenza e dell'Età contemporanea, il progetto prevede l'attivazione, in orario curricolare, di percorsi di storia e di cittadinanza per le classi del triennio, volti a favorire, attraverso attività laboratoriali incentrate sull'analisi delle diverse tipologie di fonti, una maggiore consapevolezza su problematiche storiche e il potenziamento della capacità interpretativa della realtà da parte degli studenti.

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

## Risultati attesi

Migliorare i risultati scolastici anche in termini di materie storico-umanistiche

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

## Risorse materiali necessarie:

**Laboratori**

Con collegamento ad Internet

**Aule**

Aula generica



### ● Progetto CONTINUITA'

---

Il progetto prevede una continuità didattica tra le attività svolte durante le scuole medie e quelle richieste nelle classi prime del nostro Istituto nella disciplina di matematica.

#### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche

#### Risultati attesi

---

Ridurre la variabilità dei risultati tra classi parallele in matematica.

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

#### Risorse materiali necessarie:

---

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Aule

Aula generica

### ● ULTIMATE FRISBEE, FLAG FOOTBALL, CENTRO SPORTIVO SCOLASTICO

---

I progetti prevedono la partecipazione degli studenti in attività motorie che potenzino l'attività fisica nella fascia di età adolescenziale per una migliore performance fisica e di sviluppo.



### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

### Risultati attesi

---

Diminuire gli insuccessi scolastici.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

### Risorse materiali necessarie:

---

Strutture sportive

Palestra

## ● STEPPING INTO ENGLISH e CERTIFICAZIONI LINGUISTICHE

---

Entrambi i progetti mirano al potenziamento delle competenze linguistiche mediante acquisizione di una certificazione linguistica e mediante la mobilità di docenti e studenti in Paesi stranieri per consolidare la padronanza linguistica.

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---



- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

## Risultati attesi

---

Migliorare le conoscenze della lingua inglese

Destinatari

Gruppi classe

## Risorse materiali necessarie:

---

Aule

Aula generica

## ● LABORATORIO DIDATTICO TEATRALE

---

Il progetto prevede attività di laboratorio teatrale rivolto a tutte le classi dell'istituto che permetta agli studenti di avvicinarsi al mondo del teatro e a far parte di uno spettacolo finale.

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

## Risultati attesi

---



Migliorare le abilità e competenze comunicative.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

---

Aule

Teatro

## ● PREVISIONI DEL TEMPO

---

Il progetto fornisce le indicazioni metereologiche del nostro territorio in riferimento a considerazioni tecnico/scientifiche illustrate dai docenti.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

---

Migliorare le conoscenze logico matematiche e statistiche degli alunni.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse materiali necessarie:

---



**Laboratori** Con collegamento ad Internet

**Aule** Aula generica

## ● CORSO PER AUDITOR INTERNO

---

Il progetto prevede il coinvolgimento delle classi quinte del corso di Meccanica per acquisire competenze sulla qualità ISO.

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

### Risultati attesi

---

Migliorare e potenziare le eccellenze.

**Destinatari**

Altro

Risorse professionali

AICQ nazionale e AICQ Emilia Romagna

### Risorse materiali necessarie:

---

**Laboratori** Con collegamento ad Internet

Meccanico



### ● Concorso artistico "Isabella Cantarelli"

---

Concorso a ricordo della docente Isabella Cantarelli. Prevede diverse sezioni e una giuria allargata al mondo esterno. Per il primo anno i partecipanti possono essere anche di Istituti della provincia.

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini

### Risultati attesi

---

Sviluppare competenze in differenti settori artistico-storico-compositivi in virtù di partecipazione ad una competizione organizzata dall'Istituto.

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Esterno



Risorse materiali necessarie:

---

Laboratori

Informatica

Multimediale

Aule

Magna

## ● INVECE DI GIUDICARE

---

Realizzazione di un progetto per l'accrescimento delle competenze di cittadinanza attiva e educazione civica mediante mediazione con ente esterno.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014





### Risultati attesi

---

Migliore integrazione degli alunni nel contesto scuola per la "creazione" di cittadini consapevoli, non giudicanti a priori.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Esterno

### Risorse materiali necessarie:

---

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica
	Multimediale
Aule	Aula generica

## ● Preside per un giorno

---

Gli alunni immaginano cosa farebbero se fossero il DS dell'Istituto, gli elaborati vengono valutati da una commissione e il vincitore affianca il DS in una giornata di lavoro.

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti



### Risultati attesi

---

Presenza di coscienza della realtà di Istituto vivendo momenti d cui non si è soliti essere protagonisti.

Destinatari	Altro
Risorse professionali	Interno

### Risorse materiali necessarie:

---

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica

## ● CONOSCERE PER PARTECIPARE

---

Il progetto mira a risvegliare negli studenti la passione per l'impegno civile, il senso di appartenenza alla comunità e il desiderio di partecipare e contribuire attivamente e in diverse forme al raggiungimento del bene comune.

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità



- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

### Risultati attesi

---

Migliorare le competenze trasversali

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Esterno

### Risorse materiali necessarie:

---

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica
Aule	Aula generica

## ● DIETRO IL VETRO

---

Il progetto è finalizzato alla riflessione su due grandi temi che la pandemia ha rilanciato: la ricerca di se stessi e la relazione con gli altri e con il luogo in cui abitiamo.

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti



### Risultati attesi

---

Relazionarsi con gli altri e con l'ambiente esterno.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Esterno

### Risorse materiali necessarie:

---

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica
Aule	Aula generica

## ● **Giovani Cicerone**

---

Il progetto promuove la conoscenza del territorio attraverso il patrimonio culturale, storico e artistico del territorio attraverso la visita a statue e/o beni artistici della città.

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

### Risultati attesi

---

Educazione al rispetto e alla valorizzazione del patrimonio e dei beni pubblici comuni.



Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Multimediale
Aule	Aula generica

## ● OLIMPIADI/COMPETIZIONI di chimica, informatica, matematica e automazione

Differenti competizioni nelle quali si cimentano gli studenti al fine di avere un leale confronto con studenti di altri Istituti, al fine di valutare gli apprendimenti e di sviluppare le competenze relazionali e specifiche delle discipline interessate.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro

prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo



studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

### Risultati attesi

---

Miglior valutazione degli apprendimenti e sviluppo di competenze relazionali e specifiche delle discipline interessate. Il confronto con coetanei in competizioni strutturate ed esterne agli Istituti stessi permette di familiarizzare con valutazioni alle quali non si è soliti.

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Esterno

### Risorse materiali necessarie:

---

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Chimica

Elettronica

Elettrotecnica

Informatica

Aule

Magna

## ● Progetto AUTOMATION FARM

---

Automation Farm nasce per avvicinare le aziende del territorio impegnate nel settore dell'automazione al mondo dell'istruzione tecnica. Questo Format si impegna ad offrire l'opportunità a scuole / enti di formazione, di ricevere una specifica formazione nel campo dell'automazione industriale attraverso le conoscenze di tecnici ed esperti. L'obiettivo è quello di formare adeguatamente gli studenti nell'ambito dell'automazione industriale. Il progetto vede



coinvolte numerose aziende del territorio operanti nel settore AUTOMAZIONE INDUSTRIALE e prevede tre azioni fondamentali: Formazione Docenti Prima tappa fondamentale del progetto Automation Farm è la formazione del corpo docente grazie alla collaborazione dei technical partners. Formazione Studenti I laboratori tenuti da alcuni partner supportano la formazione attraverso dei programmi riguardanti i 4 campi principali dell'automazione industriale: Robotica, Progettazione Elettrica, PLC, Visione. PCTO L'esperienza di alternanza scuola lavoro offre l'occasione agli studenti di metterli sin da subito in relazione con le aziende che potrebbero accompagnare anche il loro futuro. Il progetto al secondo anno di attività è aperto ai corsi di Automazione ed Elettrotecnica e ha già visto coinvolte le classi 4 e 5 nelle attività esposte sia con ore di formazione curricolari che extracurricolari per docenti e studenti oltre al proseguimento con le attività di PCTO. per maggiori informazioni consultare il sito <https://automationfarm.it/>

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- incremento dell'alternanza scuola-lavoro nel secondo ciclo di istruzione

## Risultati attesi

---

L'obiettivo è quello di formare adeguatamente gli studenti nell'ambito dell'automazione industriale.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

## Risorse materiali necessarie:

---



Laboratori	Con collegamento ad Internet
------------	------------------------------

	Informatica
--	-------------

Aule	Aula generica
------	---------------

## ● Progetto Logistica Trasport Farm

Dal 2018 l'Istituto "L. da Vinci" fa parte della Logistica Trasport Farm. Cooperazione tra Aziende e Scuola che porta in classe alcune delle principali aziende in ambito Logistico (Barilla, Chiesi, Esselunga, Lanzi Trasporti). Lo scopo è quello di avvicinare la scuola al mondo del lavoro con la condivisione di conoscenze e competenze sempre in linea, però, con i programmi ministeriali.

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- incremento dell'alternanza scuola-lavoro nel secondo ciclo di istruzione
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

### Risultati attesi

Lo scopo è quello di avvicinare la scuola al mondo del lavoro con la condivisione di conoscenze e competenze sempre in linea, però, con i programmi ministeriali.

Destinatari	Gruppi classe
-------------	---------------





Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

**Laboratori**

Con collegamento ad Internet

Informatica

Logistica



# Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

## ● Promuovere salute nelle scuole

---

### Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

---

- La rigenerazione dei saperi
- La rigenerazione dei comportamenti

### Obiettivi dell'attività

---



Obiettivi sociali

· Recuperare la socialità



Obiettivi ambientali

· Maturare la consapevolezza del legame  
imprescindibile fra le persone e la CASA  
COMUNE



Obiettivi economici

· Acquisire competenze green

### Risultati attesi

---



- Fornire informazioni sugli spazi a cui poter rivolgersi sul territorio per ricevere informazioni e consulenze riguardanti la promozione della salute e del benessere psicofisico nel mondo della scuola.

- Costruire uno spazio relazionale di confronto che consenta di riconoscere, accettare, valorizzare e includere tutti i tipi di diversità.

- Promuovere la cultura della prevenzione in ambito fisico, psichico, affettivo-relazionale, sessuale fornendo informazioni utili sui comportamenti che ledono queste sfere e quelli che invece

promuovono la salute.

- Parità di genere numerose evidenze scientifiche attestano che esiste una diversità di approccio tra donne e uomini ai temi dell'ambiente e del consumo responsabile, una differenza che deve

essere valorizzata.

- Rendere consapevoli che le scelte che effettuiamo quotidianamente lasciano un'impronta ecologica sull'ambiente.

## Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

---

- Obiettivo 3: Assicurare la salute e il benessere
- Obiettivo 4: Fornire una formazione di qualità

## Collegamento con la progettualità della scuola

---

- Obiettivi formativi del PTOF
- Priorità e Traguardi del RAV/PdM
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica
- Piano di formazione del personale docente
- Piano di formazione del personale ATA



## Informazioni

---

### Descrizione attività

Attivazione progetti promossi dall'AUSL riguardanti vari aspetti della salute, dai disturbi comportamentali, a quelli alimentari, alla prevenzione in ambito sessuale, mentale, sociale, affettivo-relazionale, ecc. (IN CORSO)

- Iscrizione dell'istituto alla rete di "scuole che promuovono salute in Emilia Romagna". (IN CORSO);

- peer education: formazione degli studenti del triennio e successivamente organizzazione di incontri con gli studenti del biennio per sensibilizzarli su varie tematiche riguardanti la promozione

della salute (corretta alimentazione, dipendenze da sostanze o da comportamenti, malattie trasmissibili con l'assunzione di sostanze o l'attuazione di comportamenti a rischio). (FATTIBILE IN FUTURO).

### Destinatari

- Studenti
- Personale scolastico
- Famiglie

### Tempistica

- Annuale

### Tipologia finanziamento



## L'OFFERTA FORMATIVA

Attività previste per favorire la Transizione  
ecologica e culturale

PTOF 2022 - 2025

- Progetti AUSL sono gratuiti.



## Attività previste in relazione al PNSD

### Ambito 1. Strumenti

### Attività

Titolo attività: Utilizzo della piattaforma GOOGLE WORKSPACE SPAZI E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO

- Ambienti per la didattica digitale integrata

#### Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Attività di formazione del personale docente, agita anche con l'aiuto degli studenti del dipartimento di informatica e gestito dall'animatore digitale, relativa all'utilizzo migliorato della piattaforma GOOGLE WORKSPACE per una digitalizzazione dei flussi informativi e per lo scambio i buone pratiche tra differenti istituti.

Titolo attività: Utilizzo delle DIGITAL BOARD ACCESSO

- Cablaggio interno di tutti gli spazi delle scuole (LAN/W-Lan)

#### Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Formazione relativa all'utilizzo delle DIGITAL BOARD presenti in ogni aula connesse mediante rete LAN.

### Ambito 2. Formazione e Accompagnamento

### Attività

Titolo attività: Animatore digitale e l'Istituto ACCOMPAGNAMENTO

- Un animatore digitale in ogni scuola

#### Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Messa a disposizione, strutturata, di spazi formativi da parte dell'animatore digitale che supporta e sostiene la comunità



Ambito 2. Formazione e  
Accompagnamento

Attività

scolastica in un'ottica di miglioramento e orientamento alla cultura digitale, la cui importanza è stata maggiormente evidenziata nel periodo pandemico.



## Valutazione degli apprendimenti

### Ordine scuola: SCUOLA SECONDARIA II GRADO

---

"LEONARDO DA VINCI" - PRTF010006

LEONARDO DA VINCI SERALE - PRTF01050G

### Criteri di valutazione comuni

Il sistema valutativo presente nel riordino è diretto alla promozione di un insieme di competenze sia generali sia relativo ai singoli indirizzi. Per quanto riguarda il biennio iniziale sono assunte le competenze previste dalle norme relative all'obbligo di istruzione. Ne consegue l'individuazione dei fattori descritti nella Tabella E in allegato, che concorrono alla valutazione delle competenze per il biennio e per il triennio.

Le indicazioni relative alla valutazione fanno riferimento alla normativa ministeriale (Regolamento sulla valutazione, DPR n. 122/2009 e al Regolamento in materia di autonomia delle istituzioni scolastiche DPR n. 275/1999) e dello Statuto delle Studentesse e degli Studenti (DPR 249/1998, modificato dal DPR 235/2007 sulla trasparenza e tempestività della valutazione)

In attuazione della C.M. n.89 del 18/10/2012 - prot. MIURAOODGOS/675, come deliberato dal Collegio dei docenti nella seduta 15/11/2012 negli scrutini intermedi delle classe prime, seconde e terze la valutazione dei risultati raggiunti sarà formulata, in ciascuna disciplina, mediante voto unico, come nello scrutinio finale

La tipologia delle suddette prove valida sia per il biennio che per il triennio può essere:

Orale: interrogazione, prove strutturate e semistrutturate;

Prove scritte: tema, analisi testo, saggio breve, articolo, relazione, problemi e/o algoritmi, progetti, esercizi, prove strutturate e semistrutturate;

Prove pratiche: prove di laboratorio, relazioni tecniche, prove strutturate e semistrutturate;

Prove grafiche: disegni tecnici; prove strutturate e semistrutturate.

Compiti di realtà per la valutazione delle competenze





## **Allegato:**

TABELLA ECorrispondenza tra giudizi \_voto e livelli di apprendimento.pdf

## **Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica**

I criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica sono declinati nell'allegato di seguito riportato.

## **Allegato:**

Educazione Civica\_valutazione.pdf

## **Criteri di valutazione del comportamento**

La valutazione del comportamento

I fattori che concorrono alla valutazione del comportamento sono:

Comportamento con il Dirigente, i Docenti, tutto il Personale e i Compagni;

Puntualità nei confronti dei doveri scolastici;

Partecipazione al dialogo educativo;

Rispetto per i regolamenti, l'ambiente e il materiale scolastico;

Puntualità e frequenza relativamente alle lezioni;

Eventuali provvedimenti disciplinari

## **Allegato:**

Corrispondenza tra voti e livelli di comportamento.pdf



## **Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva**

Lo studente è ammesso alla classe successiva nel caso in cui il numero delle materie insufficienti non è superiore a tre, allo scrutinio di giugno.

## **Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato**

Sono stabiliti dall'Ordinanza Ministeriale relativa all'anno di riferimento.

## **Criteri per l'attribuzione del credito scolastico**

Il consiglio di classe attribuisce ad ogni alunno nello scrutinio finale di ciascuno degli ultimi tre anni di corso un apposito punteggio denominato credito scolastico. La somma dei punteggi ottenuti nei tre anni costituisce il credito scolastico che si aggiunge ai punteggi riportati dai candidati nelle prove d'esame. Il punteggio esprime la valutazione del grado di preparazione complessiva raggiunto da ciascun alunno nell'anno scolastico in corso, con riguardo al profitto e tenendo in considerazione anche l'assiduità della frequenza scolastica, l'interesse e l'impegno nella partecipazione al dialogo educativo, alle attività complementari ed integrative ed eventuali crediti formativi.

Non vi è attribuzione di credito scolastico se l'alunno non consegue la promozione.

Il credito formativo consiste in ogni qualificata esperienza, debitamente documentata, dalla quale derivino competenze. Le esperienze che danno luogo all'acquisizione dei crediti formativi sono acquisite, al di fuori della scuola di appartenenza, in ambiti e settori della società civile legati alla crescita umana, civile e culturale della persona quali quelli relativi, in particolare, alle attività culturali artistiche e ricreative, alla formazione professionale, al lavoro, all'ambiente, al volontariato, alla solidarietà, alla cooperazione, allo sport.

La tabella per l'attribuzione del punteggio per le attuali classi quinte è come da Allegato A dell' art. 15 del d.lgs. 62/2017 che sostituisce la tabella prevista dall'articolo 11, comma 2 del D.P.R. 23 luglio 1998, n. 323, poi modificata dal D.M. n. 42/2007).

### **Allegato:**



CREDITO SCOLASTICO.pdf



## Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

### Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

---

Inclusione e differenziazione

Punti di forza:

La scuola è sempre molto attenta ad intraprendere attività di sensibilizzazione sui temi della diversità, dell'inclusione, del riconoscimento di stereotipi e pregiudizio. Si adopera in attività di continuità specifiche per alunni/studenti con BES e attività di orientamento specifiche per alunni/studenti con BES. In tale contesto diventa indispensabile il coinvolgimento di diversi soggetti (famiglie, Enti esterni, Associazioni, ecc.) nell'elaborazione del Piano per l'inclusione e nell'attuazione dei processi di inclusione.

Punti di debolezza:

Utilizzo di strumenti e criteri condivisi per la valutazione dei risultati. Supporto pomeridiano per lo svolgimento dei compiti.

### Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

---

Docenti di sostegno

Specialisti ASL

Famiglie

### Definizione dei progetti individuali

---

### Processo di definizione dei Piani Educativi



## Individualizzati (PEI)

La normativa italiana nel corso de tempo ha avuto cura di creare un strumento che avesse la funzione di costruire un punto di contatto fra il curriculum di tutte e di tutti i ragazzi con disabilità. In sintesi il PEI da sempre viene ad essere lo strumento chiave che rende accessibile ad alunne e alunni con disabilità il curriculum nazionale e il curriculum della scuola che frequentano insieme ai propri coetanei. L'idea di inclusione, così come concettualizzata nel tempo presente, non è più la stessa di quando in Italia si è cominciato a parlare di Piano Educativo Individualizzato (PEI) nell'ambito delle politiche di integrazione scolastica per alunne e alunni con disabilità. Ai tempi si trattava di un'idea molto più «ristretta», focalizzata prioritariamente sull'impegno a garantire la presenza significativa per quanto riguarda l'apprendimento e la socializzazione a scuola di alunni con disabilità. Oggi facciamo invece riferimento a definizioni più «ampie» che riguardano la capacità della comunità scolastica di sviluppare pratiche didattiche e organizzative capaci di valorizzare le differenze individuali di ogni alunna e alunno con una finalità che va oltre alla sola presenza e accoglienza di tutti e mira, invece, a esperienze di socializzazione e apprendimento di qualità per tutte e tutti. A supporto di questa nuovo concetto di didattica che valorizza la diversità è il DLgs n. 66/2017 e le sue successive modifiche attraverso il DLgs n. 96/2019, oltre che il Decreto n. 182 del 2021, che hanno introdotto, per la prima volta disposizioni di legge vincolanti per l'intero Paese, un NUOVO PEI fondato sulla prospettiva bio-psico-sociale del funzionamento umano. Il nuovo modello di PEI proposto dal MIUR con il termine «bio-psico-sociale» viene ad evidenziare come il funzionamento umano sia frutto di ricche e complesse interazioni degli elementi individuali che caratterizzano la persona (biologici e innati) con elementi del proprio contesto di vita, che possono facilitare oppure rendere difficile alla persona lo svolgimento di attività personali o la partecipazione a diverse situazioni sociali. Per comprendere in profondità il modo in cui l'ambiente interagisce con le sue caratteristiche individuali, è necessaria una conoscenza del soggetto che non sia limitata alle sue caratteristiche individuali in senso clinico-individuale, ma si allarghi alle prospettive delle diverse persone che conoscono l'alunna o l'alunno nei diversi luoghi di vita che frequenta e nelle diverse situazioni. In questo senso è importante il modo in cui nel modello di PEI è richiesto di sintetizzare le informazioni relative al funzionamento dell'alunna o dell'alunno da più punti di vista. Non è sufficiente la sintesi del Profilo di funzionamento, che descrive la prospettiva principalmente dell'UVM della Sanità, ma è invece altrettanto importante lo sguardo di chi conosce l'alunna o l'alunno nel proprio ambiente di apprendimento. Diventa altresì significativa l'ampiezza con cui nel Decreto si concepisce il nuovo funzionamento del Gruppo di lavoro operativo per l'inclusione (GLO) esso evidenzia con chiarezza l'importanza dei molti e diversi contesti di vita, fra i cui attori è importante instaurare un dialogo per la stesura di un PEI. In questo senso, l'investimento richiesto



alla pluralità di persone coinvolte nel GLO in una progettazione capace di costruire, a partire dalla scuola, una rete di relazioni e occasioni di partecipazione che vada oltre alla scuola rappresenta un contributo alla declinazione inclusiva nel PEI, che non si richiude sul solo contesto scolastico, ma considera il bambino o il ragazzo con disabilità nei suoi potenziali ruoli in molti diversi contesti di vita. Accanto a uno sguardo largo, la visione prospettica del Progetto di vita, richiede anche che l'occhio progettuale sappia guardare lontano, nella direzione della vita dopo la scuola. Questa pluralità di sguardi ha molteplici vantaggi. Facilita una comprensione globale dell'alunna o dell'alunno con disabilità perché nel confronto fra prospettive diverse è più facile identificare potenzialità e difficoltà nascoste in alcuni contesti e ben visibili in altri, ma anche identificare barriere e facilitatori presenti nei diversi ambienti. Proprio in questa prospettiva è giusto evidenziare come il PEI, per essere inclusivo, abbia necessità di abbracciare la prospettiva bio-psico-sociale, in una visione prospettica in cui è data voce agli alunni con disabilità. Il nuovo, il PEI non si limita ad essere uno strumento di progettazione del percorso di apprendimento individuale degli alunni con disabilità, ma si propone come uno strumento che, a partire dall'analisi della relazione fra questi alunni e i loro ambienti di vita, si propone come dispositivo di sviluppo e cambiamento che coinvolge il contesto classe e la comunità scolastica, fino a raggiungere i diversi luoghi della socialità sul territorio locale.

## Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI

La famiglia, le istituzioni scolastiche e le ASL.

## Modalità di coinvolgimento delle famiglie

---

### Ruolo della famiglia

La famiglia rappresenta un punto di riferimento essenziale per la realizzazione di una corretta inclusione scolastica degli alunni, sia perché è fonte di informazioni preziose, sia in quanto elemento attraverso cui si attua la continuità fra educazione formale ed educazione informale. Alla famiglia viene quindi data la corresponsabilità del percorso di inclusione realizzato all'interno dell'istituto; partecipa attivamente alla condivisione dei percorsi individualizzati e personalizzati formalizzati nei progetti didattici degli alunni. La modalità di contatto e di presentazione della situazione alla famiglia è determinante ai fini di una collaborazione condivisa. Le comunicazioni sono e saranno puntuali, in



modo particolare riguardo alla lettura condivisa delle difficoltà e alla progettazione educativo/didattica del Consiglio di Classe per favorire il successo formativo dello studente. In accordo con le famiglie vengono individuate modalità e strategie specifiche, adeguate alle effettive capacità dello studente, per favorire lo sviluppo pieno delle sue potenzialità, nel rispetto degli obiettivi formativi previsti nei piani di studio. Le famiglie saranno coinvolte sia in fase di progettazione che di realizzazione degli interventi inclusivi anche attraverso: • la condivisione delle scelte effettuate • incontri per individuare bisogni e aspettative • riunioni specifiche per monitorare i processi e individuare azioni di miglioramento • il coinvolgimento nella redazione dei PDP – PEI Sviluppo di un curriculum attento alle diversità e alla promozione di percorsi formativi inclusivi; I docenti adotteranno tutte le forme di flessibilità didattica ed organizzativa previste dalle normative vigenti (Autonomia Scolastica DPR n275/199 Art.4-5; L.53/2003). Durante l'attività didattica nelle classi i docenti costruiranno percorsi di lavoro adeguati ai bisogni e alla partecipazione di tutti. Sviluppare nuove modalità di coinvolgimento degli alunni. Assicurare a tutti gli alunni il raggiungimento delle competenze fondamentali del curriculum, attraverso una personalizzazione dei percorsi di insegnamento Promozione di attività di sensibilizzazione generale. Saranno adottate strategie per favorire la cooperazione tra gli alunni. Molti progetti del nostro Istituto da diversi anni sono orientati allo sviluppo di un curriculum attento alle diversità.

## Modalità di rapporto scuola-famiglia

- Informazione-formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva
- Coinvolgimento in progetti di inclusione

## Risorse professionali interne coinvolte

Docenti di sostegno

Partecipazione a GLI

Docenti di sostegno

Attività individualizzate e di piccolo gruppo



Docenti curricolari  
(Coordinatori di classe e  
simili)

Partecipazione a GLI

Docenti curricolari  
(Coordinatori di classe e  
simili)

Rapporti con famiglie

Assistente Educativo  
Culturale (AEC)

Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Assistenti alla  
comunicazione

Attività individualizzate e di piccolo gruppo

## Rapporti con soggetti esterni

---

Unità di valutazione  
multidisciplinare

Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto  
individuale

Associazioni di riferimento

Progetti territoriali integrati

Rapporti con  
GLIR/GIT/Scuole polo per  
l'inclusione territoriale

Procedure condivise di intervento sulla disabilità

Rapporti con  
GLIR/GIT/Scuole polo per  
l'inclusione territoriale

Procedure condivise di intervento su disagio e simili

Rapporti con privato sociale  
e volontariato

Progetti territoriali integrati





## Valutazione, continuità e orientamento

---

### Criteri e modalità per la valutazione

In accordo con le Raccomandazioni europee, le verifiche per la valutazione, ove necessario, saranno diversificate coerentemente al tipo di disabilità o svantaggio, affinché la valutazione medesima avvenga in un clima di facile accessibilità, di massima personalizzazione, di positiva ma non indiscriminata apertura. Nel nostro Istituto sono adottate forme di verifica e valutazione adeguate alle necessità degli studenti. La valutazione si configura come uno strumento per accrescere le opportunità di insegnamento in quanto andrà a definire in modo puntuale gli obiettivi per gli alunni e a favore di questi ultimi; tutti gli alunni saranno coinvolti nella percorso valutativo e nello sviluppo, potenziamento e realizzazione del piano di apprendimento. Nella valutazione si terrà conto: della situazione di partenza, delle potenzialità dell'alunno; delle finalità e degli obiettivi da raggiungere; degli esiti degli interventi realizzati; del livello globale di crescita e preparazione raggiunto. A tal fine ogni valutazione sarà messa in relazione con le effettive strategie didattiche attivate per ogni alunno. La famiglia sarà coinvolta e avrà la possibilità di influire (attraverso azioni collaborative preordinate) sulle procedure di valutazione che coinvolgono i loro figli. Il sistema di valutazione sarà sempre considerato come valutazione dei processi e non solo come valutazione degli apprendimenti degli alunni.

### Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo

Il docente di sostegno ha un importante ruolo di mediazione fra tutte le componenti coinvolte nel processo di inclusività dell'alunno BES: la famiglia, gli insegnanti curricolari, le figure specialistiche delle strutture pubbliche. All'inizio dell'anno scolastico i docenti di sostegno verificheranno la documentazione pervenuta e attiveranno risposte di tipo organizzativo per accogliere l'alunno stesso. Il docente per le attività di sostegno assegnato alla classe informerà tutti i membri del Consiglio di classe sulle problematiche relative agli alunni, incontrerà i genitori all'inizio dell'anno scolastico, prenderà contatti con gli specialisti della AUSL, collaborerà con gli insegnanti curricolari al fine di creare un clima di collaborazione e di inclusione per gli alunni diversamente abili; strutturerà congiuntamente con i referenti del Servizio sanitario nazionale, con i genitori e il Consiglio di classe il



PEI ed il PDF; partecipa al G.L.I. d'Istituto e alle riunioni specifiche; tiene un registro per le attività di sostegno; alla fine dell'anno scolastico sintetizza il suo operato in una relazione finale. Educatore scolastico con funzioni educativo assistenziali (ESEA) supporta l'area della comunicazione, della relazione e del potenziamento delle autonomie, evitando una gestione puramente assistenziale, ma valorizzando in chiave educativa il progetto; lavora in accordo con tutto il personale docente anche in ambito didattico su indicazione dei docenti; affiancano gli alunni in tempi diversi dal personale docente specializzato per il sostegno e quindi in momenti distinti. Psicologo Convenzioni con esperti esterni ( psicologi) per dare risposte sempre più puntuali e pertinenti ai problemi dei ragazzi e alle loro famiglie. Attenzione dedicata alle fasi di transizione che scandiscono l'ingresso nel sistema scolastico, la continuità tra i diversi ordini di scuola e il successivo inserimento lavorativo. Sono previsti contatti e momenti di confronto delle attività non solo di orientamento in ingresso ed in uscita, ma anche progetti che vedranno il coinvolgimento delle scuole del territorio in modo da assicurare continuità e coerenza nell'azione educativa. Per conoscere l'offerta formativa dell'istituto per gli alunni con Bisogni Educativi Speciali, le famiglie possono usufruire di un servizio di informazione e consulenza da parte del referente DSA/BES e delle Funzioni Strumentali per l'orientamento. Nelle classi prime sono previste attività di accoglienza nell'ambito delle discipline motorie e laboratori specifici tenuti da esperti rivolti alla valorizzazione dello spazio scuola come luogo di incontro, elaborazione e socializzazione delle esperienze realizzando così un clima sereno e accogliente che faciliti l'inserimento di tutti. Nelle classi seconde la scuola dedicherà momenti ed attività per l'orientamento al triennio. La scuola ha istituito un'apposita commissione formazione classi per assicurare l'ottimale inserimento scolastico di tutti gli alunni. Nell'istituto sono previste attività di orientamento lavorativo e universitario in uscita, con particolare riferimento alle classi terminali. In base al "progetto di vita" individuato nel PEI l'alunno e la famiglia potranno usufruire di varie attività di orientamento . Tali attività saranno concertate con tutti gli enti che hanno collaborato alla realizzazione del progetto dell'alunno. Il docente di sostegno, su delega del Consiglio di Classe, collabora con la figura strumentale preposta per individuare le attività più consone all'alunno con disabilità per facilitarne l'inserimento nell'attività di tirocinio e partecipare come tutor, se necessario. Nel nostro istituto l'orientamento persegue le seguenti finalità: - costruire un progetto di vita in cui il lavoro e l'autonomia siano le basi di partenza per un reale inserimento sociale; - far emergere le potenzialità della persona e avviare una progettualità, in grado di ridurre l'assistenzialismo ; - incrementare l' inserimento lavorativo.



## Approfondimento

---

### **Adozione di strategie di valutazione coerenti con prassi inclusive;**

In accordo con le Raccomandazioni europee, le verifiche per la valutazione, ove necessario, saranno diversificate coerentemente al tipo di disabilità o svantaggio, affinché la valutazione medesima avvenga in un clima di facile accessibilità, di massima personalizzazione, di positiva ma non indiscriminata apertura. Nel nostro Istituto sono adottate forme di verifica e valutazione adeguate alle necessità degli studenti. La valutazione si configura come uno strumento per accrescere le opportunità di insegnamento in quanto andrà a definire in modo puntuale gli obiettivi per gli alunni e a favore di questi ultimi; tutti gli alunni saranno coinvolti nella percorso valutativo e nello sviluppo, potenziamento e realizzazione del piano di apprendimento.

Nella valutazione si terrà conto:

della situazione di partenza, delle potenzialità dell'alunno; delle finalità e degli obiettivi da raggiungere; degli esiti degli interventi realizzati; del livello globale di crescita e preparazione raggiunto.

A tal fine ogni valutazione sarà messa in relazione con le effettive strategie didattiche attivate per ogni alunno. La famiglia sarà coinvolta e avrà la possibilità di influire (attraverso azioni collaborative preordinate) sulle procedure di valutazione che coinvolgono i loro figli.

Il sistema di valutazione sarà sempre considerato come valutazione dei processi e non solo come valutazione degli apprendimenti degli alunni.

### **Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'interno della scuola**

Il docente di sostegno ha un importante ruolo di mediazione fra tutte le componenti coinvolte nel processo di inclusività dell'alunno BES: la famiglia, gli insegnanti curricolari, le figure specialistiche delle strutture pubbliche. All'inizio dell'anno scolastico i docenti di sostegno verificheranno la documentazione pervenuta e attiveranno risposte di tipo organizzativo per accogliere l'alunno stesso. Il docente per le attività di sostegno assegnato alla classe informerà tutti i membri del Consiglio di classe sulle problematiche relative agli alunni, incontrerà i genitori all'inizio dell'anno scolastico, prenderà contatti con gli specialisti della AUSL, collaborerà con gli insegnanti curricolari al fine di creare un clima di collaborazione e di inclusione per gli alunni diversamente abili; strutturerà congiuntamente con i referenti del Servizio sanitario nazionale, con i genitori e il Consiglio di classe il PEI ed il PDF; partecipa al G.L.I. d'Istituto e alle riunioni specifiche; tiene un registro per le attività di sostegno; alla fine dell'anno scolastico sintetizza il suo operato in una relazione finale.

*Educatore scolastico con funzioni educativo assistenziali (ESEA)*



supporta l'area della comunicazione, della relazione e del potenziamento delle autonomie, evitando una gestione puramente assistenziale, ma valorizzando in chiave educativa il progetto; lavora in accordo con tutto il personale docente anche in ambito didattico su indicazione dei docenti; affiancano gli alunni in tempi diversi dal personale docente specializzato per il sostegno e quindi in momenti distinti.

### *Psicologo*

Convenzioni con esperti esterni ( psicologi) per dare risposte sempre più puntuali e pertinenti ai problemi dei ragazzi e alle loro famiglie.

### **Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'esterno della scuola, in rapporto ai diversi servizi esistenti**

Con gli esperti dell'AUSL si organizzano incontri, si concordano strategie condivise d'intervento, propongono e supportano il consiglio di classe nella stesura degli obiettivi individualizzati del PEI, e del PDP oltre alla collaborazione per l'aggiornamento e la stesura del PDF.

In collaborazione con il Comune di Parma e i Servizi Sociali si attuano progettualità integrate per supportare gli alunni in percorsi di alternanza scuola- lavoro e di tutoraggio per migliorare il grado di inclusività nel sistema scuola e l'inserimento sociale dei ragazzi.

Il collaborazione con il Comune di Parma – Servizio Politiche per i Disabili- si realizzano progettualità integrate per supportare gli alunni in percorsi di accompagnamento all'adulità.

### **Acquisizione e distribuzione di risorse aggiuntive utilizzabili per la realizzazione dei progetti di inclusione**

Per quanto possibile si cercherà di elaborare una didattica che integri al suo interno mediatori didattici diversificati (mappe, schemi, immagini ecc.);

Utilizzo e sviluppo delle conoscenze e abilità, mediante attività di tipo extracurricolare e laboratoriale - laboratorio teatrale, palestre, attrezzature informatiche- software didattici

Sollecitare la rappresentazione di idee sotto forma di mappe da utilizzare come facilitatori procedurali nella produzione di un compito.

Far riferimento ad esperti in regime di convenzionamento con la scuola (psicologi, psicopedagogisti, ecc...) per attivare corsi di recupero e rinforzo.

Nel corso dell'anno sono previsti progetti a supporto di alunni diversamente abili.

Verranno finanziati acquisti di strumentazione informatiche specifiche per alunni BES.



Attivazione del Progetto Pomeridiano di Recupero Didattico per alunni DSA.

Creazione di uno spazio onnicomprensivo dotato di vari ausili informatici e altro in cui gli alunni BES di prima trovino modalità personalizzate di espressione e apprendimento.

**Attenzione dedicata alle fasi di transizione che scandiscono l'ingresso nel sistema scolastico, la continuità tra i diversi ordini di scuola e il successivo inserimento lavorativo.**

Sono previsti contatti e momenti di confronto delle attività non solo di orientamento in ingresso ed in uscita, ma anche progetti che vedranno il coinvolgimento delle scuole del territorio in modo da assicurare continuità e coerenza nell'azione educativa. Per conoscere l'offerta formativa dell'istituto per gli alunni con Bisogni Educativi Speciali, le famiglie possono usufruire di un servizio di informazione e consulenza da parte del referente DSA/BES e delle Funzioni Strumentali per l'orientamento.

Nelle classi prime sono previste attività di accoglienza nell'ambito delle discipline motorie e laboratori specifici tenuti da esperti rivolti alla valorizzazione dello spazio scuola come luogo di incontro, elaborazione e socializzazione delle esperienze realizzando così un clima sereno e accogliente che faciliti l'inserimento di tutti.

Nelle classi seconde la scuola dedicherà momenti ed attività per l'orientamento al triennio.

La scuola ha istituito un'apposita commissione formazione classi per assicurare l'ottimale inserimento scolastico di tutti gli alunni.

Nell'istituto sono previste attività di orientamento lavorativo e universitario in uscita, con particolare riferimento alle classi terminali.

In base al "progetto di vita" individuato nel PEI l'alunno e la famiglia potranno usufruire di varie attività di orientamento. Tali attività saranno concertate con tutti gli enti che hanno collaborato alla realizzazione del progetto dell'alunno.

Il docente di sostegno, su delega del Consiglio di Classe, collabora con la figura strumentale preposta per individuare le attività più consone all'alunno con disabilità per facilitarne l'inserimento nell'attività di tirocinio e partecipare come tutor, se necessario.

Nel nostro istituto l'orientamento persegue le seguenti finalità:

- costruire un progetto di vita in cui il lavoro e l'autonomia siano le basi di partenza per un reale inserimento sociale;
- far emergere le potenzialità della persona e avviare una progettualità, in grado di ridurre l'assistenzialismo;
- incrementare l'inserimento lavorativo.



## Piano per la didattica digitale integrata

In questi momenti così segnati dall'emergenza sanitaria nella progettazione e realizzazione della didattica digitale integrata si è avuta cura di porre particolare attenzione alla presenza nella classe di alunni con problematiche afferenti all'area BES-DSA. Nella costruzione degli ambienti di apprendimento si è ampliato l'orizzonte educativo proponendo una didattica volta a trasmettere vicinanza, sostegno alla socialità e senso di appartenenza alla comunità scolastica attraverso scambi interpersonali sempre più significativi tra alunno/docente e stimolando in ognuno il coinvolgimento attivo all'interno del dialogo educativo. I docenti del C. di C. si sono ricordati al fine di attuare una personalizzazione ancora più mirata delle progettualità, formulando richieste sostenibili e in sintonia con quanto previsto dal PDP di ogni studente.

L'utilizzo degli ambienti di apprendimento digitali sono stati usati con consapevolezza e attenzione costante ai contesti affinché le proposte fossero adeguate e l'impegno on-line non risultasse troppo gravoso per i ragazzi. Al fine di promuovere una didattica coerente con i bisogni di tutti si è proceduto alla trasmissione ragionata dei materiali didattici attraverso il caricamento degli stessi su piattaforme digitali, inoltre si sono utilizzati i registri di classe in tutte le loro funzioni di comunicazione e di supporto alla didattica, con successiva rielaborazione e discussione operata direttamente o indirettamente con i docenti. Nella restituzione della attività si è cercato di valorizzare le performance di ognuno attraverso una valutazione formativa più che sommativa focalizzando l'attenzione ai processi di crescita e non solo ai saperi.



## Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO: Trimestri

### Figure e funzioni organizzative

Collaboratore del DS	Supporto e collaborazione con il DS per l'organizzazione, gestione e sviluppo delle attività di istituto.	3
Funzione strumentale	Coadiuvano il dirigente scolastico nelle attività di gestione e nelle strategie didattiche che valorizzano il nostro istituto.	5
Capodipartimento	Coordina le attività di dipartimento, collaborando il DS in un'ottica di gestione e miglioramento dell'offerta formativa proposta dal dipartimento stesso.	6
Responsabile di laboratorio	Gestione e implementazione delle attività laboratoriali nello spazio assegnato, con particolare attenzione alla sicurezza.	35
Animatore digitale	Programma e gestisce la formazione del personale docente in ambito digitale e propone al DS soluzioni innovative in ambito tecnologico.	1
Coordinatore dell'educazione civica	Coordinano le attività proposte e previste nel piano di Educazione Civica.	78
Coordinatore attività ASL	Predisporre il piano delle attività dei PCTO proponendole ai referenti di classe per i PCTO.	1
Coordinatori di classe	Curano i rapporti scuola famiglia, veicolano	84



informazioni puntuali agli studenti, monitorano il profitto e l'andamento disciplinare della classe a loro affidata.

## Modalità di utilizzo organico dell'autonomia

Scuola secondaria di secondo grado - Classe di concorso      Attività realizzata      N. unità attive

A012 - DISCIPLINE LETTERARIE NEGLI ISTITUTI DI ISTRUZIONE SECONDARIA DI II GRADO

Distacco completo presso UAT Patma  
Impiegato in attività di:

- Organizzazione

1

A020 - FISICA

Copertura semiesonero collaboratore e potenziamento delle competenze in Fisica.  
Impiegato in attività di:

- Insegnamento

1

A026 - MATEMATICA

Attività di docenza al corso serale e potenziamento delle competenze di matematica al corso diurno.  
Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Organizzazione

3

A037 - SCIENZE E TECNOLOGIE DELLE COSTRUZIONI TECNOLOGIE E TECNICHE DI RAPPRESENTAZIONE

Coordinamento di attività di PCTO, Rapporti con il territorio e Orientamento.  
Impiegato in attività di:

- Organizzazione

1





Scuola secondaria di  
secondo grado - Classe di      Attività realizzata      N. unità attive  
concorso

GRAFICA

A040 - SCIENZE E TECNOLOGIE ELETTRICHE ED ELETTRONICHE	Copertura cattedra distacco Vicario Impiegato in attività di: • Insegnamento	1
A046 - SCIENZE GIURIDICO-ECONOMICHE	Potenziamento delle competenze di diritto e economia. Impiegato in attività di: • Potenziamento	2
A048 - SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE NEGLI ISTITUTI DI ISTRUZIONE SECONDARIA DI II GRADO	Potenziamento delle competenze di scienze motorie. Impiegato in attività di: • Potenziamento	1
AB24 - LINGUE E CULTURE STRANIERE NEGLI ISTITUTI DI ISTRUZIONE DI II GRADO (INGLESE)	Attività di recupero e potenziamento delle attività della lingua inglese. Impiegato in attività di: • Insegnamento	2
B015 - LABORATORI DI SCIENZE E TECNOLOGIE ELETTRICHE ED ELETTRONICHE	Supporto alle attività laboratoriali settore Elettrotecnica e Automazione. Impiegato in attività di: • Insegnamento	2



# Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

## Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi

Coordina e dirige il personale ATA (3 profili: collaboratore scolastico, assistente amministrativo e assistente tecnico), seguendo le direttive impartite del Dirigente Scolastico; sovrintende con autonomia operativa ai servizi generali amministrativo-contabili.

Ufficio protocollo

Acquisizione di documentazione in entrata e in uscita sia cartacea sia in formato elettronico con mansioni di archiviazione e custodia del ricevuto

Ufficio acquisti

Sovrintende agli acquisti di beni per la didattica, per l'esecuzione di progetti e per il funzionamento amministrativo-contabile.

Ufficio per la didattica

Sovrintende le relazioni tra scuola e famiglia, acquisisce e custodisce domande di iscrizione, diplomi e tutte le istanze presentate dalle famiglie in nome e per conto degli studenti

Ufficio per il personale A.T.D.

Gestione di convocazioni da graduatorie, gestione delle assenze a vario titolo del personale sia docente che ATA, gestione dei contratti di lavoro e dei fascicoli dei dipendenti

Ufficio amministrazione e ragioneria

Gestisce pagamenti e incassi, supporta DS e DSGA nella stesura dei documenti fondamentali dell'istituzione scolastica, predispone bandi di gara e archivia pratiche di pagamento.



## **Organizzazione**

Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

PTOF 2022 - 2025

# **Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa**

---

Registro online

Pagelle on line

Modulistica da sito scolastico

Sito di Istituto



## Reti e Convenzioni attivate

### Denominazione della rete: Rete servizi amministrativi- Ambito 12

---

Azioni realizzate/da realizzare • Attività amministrative

Risorse condivise • Risorse professionali

Soggetti Coinvolti • Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete: Partner rete di ambito

### Denominazione della rete: Piano delle arti

---

Azioni realizzate/da realizzare • Attività didattiche

Risorse condivise • Risorse professionali

Soggetti Coinvolti • Altre scuole



Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Partner rete di scopo

## Denominazione della rete: Rete di Ambito per la formazione docenti - Ambito 12

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale

Risorse condivise

- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Partner rete di ambito



## Piano di formazione del personale docente

### Titolo attività di formazione: Advanced English Course

---

Corso di lingua Inglese di livello avanzato

Collegamento con le priorità  
del PNF docenti

Competenze di lingua straniera

Destinatari

Docenti di vari Dipartimenti

Modalità di lavoro

• Laboratori

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

### Titolo attività di formazione: Corso di Inglese livello base

---

Corso di lingua Inglese a livello base

Collegamento con le priorità  
del PNF docenti

Competenze di lingua straniera

Modalità di lavoro

• Laboratori

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola



## Titolo attività di formazione: Didattica della storia

---

La narrazione storica attraverso le fonti- Erodoto e la seconda guerra persiana: dall'evento al mito attraverso storia, letteratura ,arte e cinema

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
--	---

Modalità di lavoro	• Laboratori
--------------------	--------------

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola
---------------------------	--

## Titolo attività di formazione: Avvio al Debate

---

Introduzione alla metodologia didattica del Debate

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Autonomia didattica e organizzativa
--	-------------------------------------

Modalità di lavoro	• Laboratori
--------------------	--------------

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola
---------------------------	--

## Titolo attività di formazione: Educazione finanziaria nelle scuole

---



Educazione alla finanza data l'importanza che questo argomento riveste nella vita delle persone.

Collegamento con le priorità  
del PNF docenti

Autonomia didattica e organizzativa

Modalità di lavoro

• Laboratori

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

## **Titolo attività di formazione: Inclusione e disabilità**

---

Corso per insegnare matematica agli studenti BES/DSA

Collegamento con le priorità  
del PNF docenti

Autonomia didattica e organizzativa

Modalità di lavoro

• Laboratori

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

## **Titolo attività di formazione: Adol-Essenza Ragazzi difficili o Studenti in difficoltà?**

---

Le problematiche dell'adolescenza legate anche alla scuola.

Collegamento con le priorità  
del PNF docenti

Autonomia didattica e organizzativa





Modalità di lavoro • Laboratori

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

## **Titolo attività di formazione: La Crisi Energetica**

Descrizione delle problematiche di approvvigionamento energetico.

Collegamento con le priorità del PNF docenti Autonomia didattica e organizzativa

Modalità di lavoro • Laboratori

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

## **Titolo attività di formazione: Allenamento e Benessere**

Varie attività sportive

Collegamento con le priorità del PNF docenti Autonomia didattica e organizzativa

Destinatari Docenti neo-assunti

Modalità di lavoro • Laboratori

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola



## Titolo attività di formazione: Spunti didattici sulla Tecnologia nel Biennio

---

Introduzione a tematiche tecnologiche di base

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Autonomia didattica e organizzativa
Destinatari	Docenti di vari Dipartimenti
Modalità di lavoro	• Laboratori
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

## Titolo attività di formazione: Corsi di tematica tecnologica avanzata

---

Argomenti dei corsi: "Packet Tracer" "Web Service" "Web Socket" "G-Suite" "Digital Board" "Piattaforma Spaggiari"

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Autonomia didattica e organizzativa
Destinatari	Docenti di vari Dipartimenti
Modalità di lavoro	• Laboratori
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola



## Titolo attività di formazione: Corso di aggiornamento sulle Macchine del Laboratorio Tecnologico

---

“Corso di aggiornamento sulle Macchine del Laboratorio Tecnologico

Collegamento con le priorità del PNF docenti

Autonomia didattica e organizzativa

Destinatari

Docenti di vari Dipartimenti

Modalità di lavoro

• Laboratori

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

## Titolo attività di formazione: Corso macchine del Laboratorio Tecnologico

---

Aggiornamento su macchine del Laboratorio Tecnologico come i tornei

Collegamento con le priorità del PNF docenti

Autonomia didattica e organizzativa

Destinatari

Docenti di vari Dipartimenti

Modalità di lavoro

• Laboratori

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola



## Titolo attività di formazione: Corso sui PLC

---

Programmazione PLC Siemens

Collegamento con le priorità  
del PNF docenti

Autonomia didattica e organizzativa

Destinatari

Docenti di vari Dipartimenti

Modalità di lavoro

• Laboratori

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola



## Piano di formazione del personale ATA

### Utilizzo di Google Workspace

Descrizione dell'attività di formazione	La collaborazione nell'attuazione dei processi di innovazione dell'istituzione scolastica
Destinatari	Tutto il personale ATA
Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none"><li>• Attività in presenza</li></ul>
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

### Utilizzo dei software gestionali

Descrizione dell'attività di formazione	I contratti, le procedure amministrativo-contabili e i controlli
Destinatari	Personale Amministrativo
Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none"><li>• Attività in presenza</li></ul>
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola